



Pianosequenza (2005)

Un film inquietante girato in un unico piano sequenza.

Un film di Louis Nero con Daniele Savoca, Giorgia Cardaci, Simona Nasi, Sax Nicosia, Tiziana Catalano. Genere Sperimentale durata 123 minuti. Produzione Italia 2005.

Uscita nelle sale: venerdì 18 febbraio 2005

Uno scrittore non proprio di successo ha l'ennesimo diverbio con la sua fidanzata ed esce di casa per sprofondare in una Torino notturna piena di strani individui. I destini, suo e di altri, si intrecceranno in maniera imprevedibile.

Davide Morena - www.mymovies.it

Uno scrittore non proprio di successo ha l'ennesimo diverbio con la sua fidanzata ed esce di casa per sprofondare in una Torino notturna piena di strani individui. I destini, suo e di altri, si intrecceranno in maniera imprevedibile.

Parte da un'idea spesso accarezzata in passato, ma mai realizzata con tanto rigore: un film che è un unico piano-sequenza di due ore. Non statico come poteva essere Empire di Andy Warhol, né "teatrale" come Arca russa di Sokurov, l'esperimento di Nero ha grandi potenzialità che purtroppo restano quasi tutte sulla carta. Le inquadrature e le prospettive sono molteplici e equilibrate, tanto che si fatica a credere che si tratti di un'unica lunga ripresa. Purtroppo la fotografia già di per sé sottotono perde ulteriore nitidezza nel passaggio da digitale in pellicola, per non parlare del pessimo effetto creato dalla divisione in sette bobine e addirittura un intervallo, che spezza irrimediabilmente il fluire della "long take".

Protagonisti e comprimari sono poi palesemente buttati nell'arena al solo scopo di mimare le mosse che il burattinaio Nero gli suggerisce, col risultato che più che di rappresentazione è lecito parlare di pantomima. Sembra che il giovane regista, tutto preso dal furore dell'avanguardia ad ogni costo, si dimentichi che il cinema dovrebbe anche raccontare delle storie.